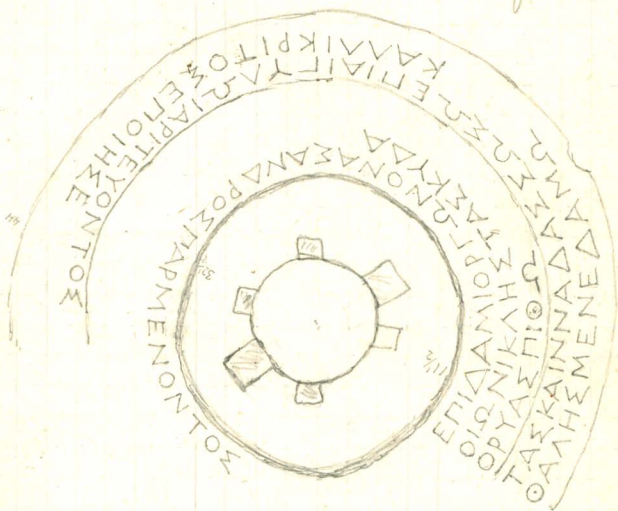


Canea Museo M.A. vol. XI, 59 - Polirrenia - Regi.
(in località Farangi - estate 1900, nel Museo) str. Museo n. 14
Alt. 0,45; diam. 0,44.

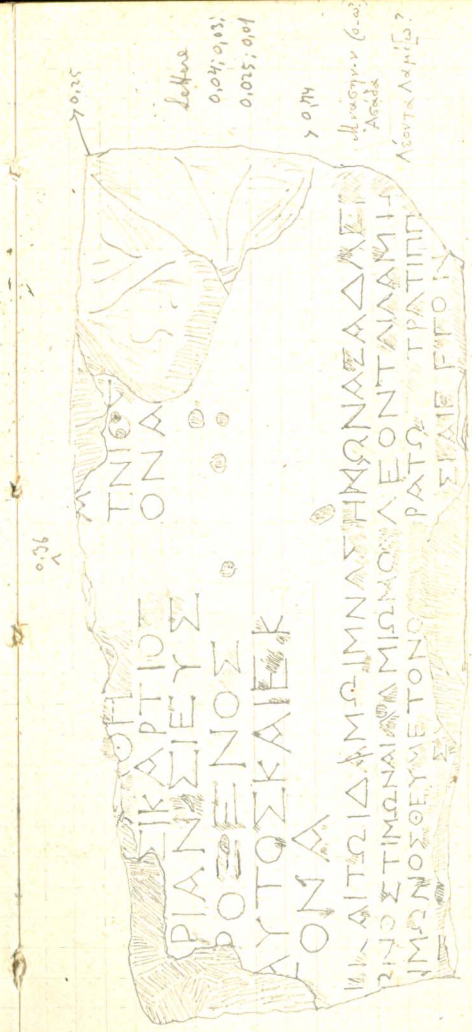
Osservazioni: 2. ΤΑΣΚΥΔΑ

3. ΟΡΥΑΣΠΙΩ - a prima vista sembra
che l'ε non vi sia;
vi è, e sopra di esso è
una frattura -

Lettere 0,01; 0,02.



l'iscrizione: Ἐπὶ δαμιοργῶν ἅ πόλις
ἔπεβκεύαβαν
ἔπὶ Σωκράτεος Στρατοκύδεος
Βουλαγόρας Ὀροῦα Ἄνδροιτος Ἐριβτί
Θεόδωρος - Σώσω Ἄνδροκλῆς Σώσω ἄνωσ



Museo di Capua. La papyrus fu portata al forte Zaccaria e da lì, ritrovato dall'ufficiale
 Lo al Museo - fine del 1897.
 L. 1 375 1/2 vacios
 L. 7 250 3/4 vacios

$\nearrow 0,018$ $\nearrow 0,31$
 * Q * Q * H * O * Y * C * K *
 Δ I O N Y C I O C A I
 A K W N E N Θ A
 Δ E K I T E E N Y
 M N O I C Y Y I C T O I C
 $\searrow 0,124$

Piccola lastica di marmo - (M.37)

Lettere di varia grandezza

0.05 - 0.012

Dono del signor Zolinda Kis

0 Xe O ingaus Xc

MVNDYTI

ΔioXusios Δi

αεω ευβα

δδ εικε συ υ

κρρρρ ρρρρρρρρρ

αηηηη

Museo Canea. N. 46. - Lelimo - trovato nel 1903
dal signor Bardi Tamakakis

7



0,37

Lettere 0,12

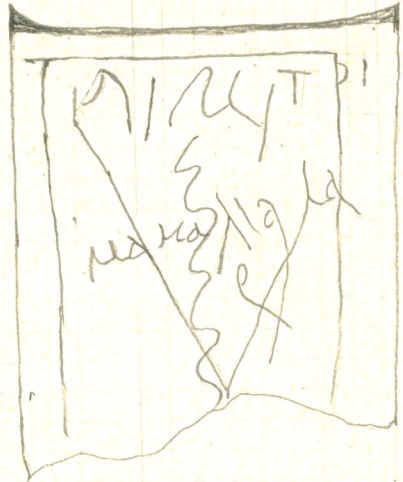
Π Ε

0,25

0,65

7 0,25 alla circonferenza -

lett. 0,041-0,02



r
0,27

Regola fram. creta rossastri -

0,44
1

0,05

ΦΙΤΣΙΕΚΑ

ΑΔΑΥΜΗΔΙΔΥΜ

ΤΥΡΡΟΣΕΤΣΙΝΩΣΜ ΕΤΙΜΗΣΑΡ ΧΛΤ

ΚΕΡΑΜΑ ΣΕΙΤΑ

ΤΥΡΡΟΙ ΡΕΑ ΕΙΣΕΚΑΣΤΟΝ ΤΥΡΡΟΝ ΑΞ Β ΚΟΔΡΑΝΤΑΙ

Τ ΘΕΞΘΔΙΑΙΟΜΕΝΟΝ ΕΚ ΤΟΥ ΝΙΣΤΗΣ

ΥΠΕΡΟΙΟΥΝ ΕΣΚΟΡΟΙΣ Α

Δ ΜΦΙΛΗΜΟΝΙΔΟΥ ΛΩΙΔ

Δ ΔΔΙΟΝΥΣΙΩΔΑΤΕΛΕ

ΥΠΟΔΕ Τ

ΠΙΤΗΣ ΧΡΗΜΑΤ

ΟΡΟΙΣ Δ ΟΕ Ε

ΔΕΞΕΩΣ

Time 44 - Menies (Dikhmeo) - Consequa,
to sa ma signora americana
(Εκκομίσθη στο Μπρετανικό Κιόμας)
1903?

0,28
0,27

Lebes site
0,005 - 0,002

Registro - pag. 10 - (N. 57 - 61).

57.-61 - acquistati da Drosakis, (Bengali)

57. Alt. 0,26, largh. base

17. - Naso frammentato -
Capigliatura appena abbozzata -
Cello rilevato bene e
solidamente piantato sul torace -



58 - alt. 0,29; largh. alle base 0,14. Mamma molto
mal ridotto - Resta oblunga; capigliatura appena
tracciata. Le orecchie fatte male sono poste nella
parte superiore della testa
Maschile



59. Resta femminile alt. 0,29
Largh. 0,14. Sarcos alquanto
accurato; capigliatura onde-
lata - occhi rilevati; zigomi
sporgenti - fosse nasali
pronunciate - labbra ben
tagliate e terminanti con
due fossette sopra il mento -
Certamente un ritratto -
Circonferenza collo 0,38

60. Testa femminile, marmo comune - alt. 0,34,
largh. 0,19 e 0,13. Capigl. ondulata - occhi
incavati - mento prominente - collo molto
sviluppati - orecchie appena accennate.
(Mezza statua) - Resta la parte superiore
del torace -

1. ΘΗΤΩΛΙΚΑ La prima lettera sembra un avanzo di Σ
3. ΕΤΙΜΗΣΑΤΩ
4. ΚΑΙΜΑΤ - ΟΝΑΣΙΦΟΡΟΣ
5. ΚΑΙΔΙΝΑΡΙΩΝ - ΛΙΑΠΑΡΕΧΗ
6. ΕΙΝΑΙ - ΣΕΛΕΥΚΟΣ
7. ΤΟΥΤΟΤΕΔΙΑΓ
8. ΠΡΟΒΑΤΑ - ΠΑΡΕΔΟΘΗ - ΣΕΒΕ
9. ΒΑΚΧΙΟΣ - ΕΤΩΝΩΣ ΙΒ
10. ΟΥΟΛΥΜΝΙΩ - ΕΥΑΜΕΡΟΣ ΒΔ
11. ↑ Ρ - ΕΛ
12. ΚΑΡΤΕΡΗ ΕΙΡΗΝΗΕΤΩΝ
13. ΚΑΙΜΑΤΙΖΗΟΜΙΣΘΩΣΑΜΕΝΟΣ - ΣΩΣΟΣΤΕ
14. ΕΜΙΣΘΩΛΗΣΑΝΕΙΣΕΤΗ Ε ΚΑΛΑΝΔΑΥΓ
ΔΕΚΜΟΛ
15. ↑ Χ ΤΑΥΤΗΤΗΑΙΡΕΣΕΙ
16. ΤΩΝ - ΓΕΓΡΑΜΜΕΝΑ
18. ΟΚΤΩΒΡΙΑΙ - Β
19. ΠΙΣΤΗ
20. ΛΑΙΛΙΩ - ΥΠΑΘ
21. ΑΙΡΕΣΕΙΗΝΑ - ΠΑΡΕΧΗΤ
22. ΤΗΒΟΥΛΗ - ΠΑΡΑΔΕΔΟΜΕΝΩ - ΕΝ
23. ΣΥΝΑΓΕΤΑΙ ↑ ΤΗ
24. ΚΑΙ - ΑΡΙΣΤΟΤΙΜΟΥ
25. ΕΠΙΚΑΛΑΝΔΑΥΓ
26. ΑΥΤΩ
27. ΩΝΓΕΓΡΑΜΜΕΝΑ - ΕΥΕΛΙΩ - ΚΡΙΜΕΝΩ
ΚΑΙΛ
28. ΚΑΤΑΒΟΛΗΣΙΑΤΗ - ↑ ΡΚΕ
29. ΘΥ Π ορρω Ο,Θ
33. ΠΡΑΣΕΩΣΔΩ
34. ΣΥΝΕΦΩΙΛ
35. ΠΑΡΑΔΕΔΟΜΕΝΩΤΗΒΟΥ
36. ΤΑΥΤΑ - ΤΕΙΜΟΜΕΝΗΣ

37. ΤΡΟΝ Ἀ ΓΑΣᾶ - Ἀ ΠΙΑΣ ἸΓ ΕΡΙΩΝΜΗ



Sch. 0.01

Aptera - Esteso campo di rovine - 150 fra
 cisterne e conserve d'acqua - resti di costruzioni
 a pietre ed a mattoni - cinta murale ben conser-
 vata ad Est di fronte al forte turco Güle -
 La cisterna o meglio conserva d'acqua, a doppio
 ordine di pilastri a volta, ricordano da vicino
 quelle della Cirenaica - Il muro di cinta a S
 non è ben conservato come l'altro -

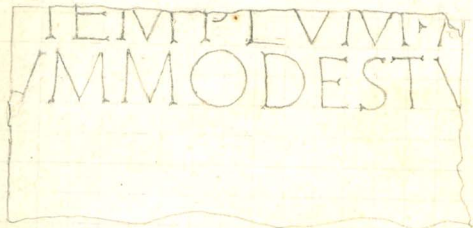
Muro iscritto - non esiste più - i contadini ri-
 spondono che le iscrizioni sono state vendute agli
 austriaci (!) -

Fuori la cinta sono quattro piccole sinikie
Placalona (epano e cato); Arkalikefeli; Kafa che
 formano il villaggio Megala chorafia -
 La necropoli di Aptera è ben definita nella
 periferia delle due sinikie di Placalona -

22
Pavignoni - De Lanchis, Epilazione etc.

pag 18. - cisterna ... non è altrettanto sicuro che ai medesimi possa
attribuirsi il resto della costruzione che potrebbe appartenere ai
tempi ellenistici = no. basta vedere le cisterne di Ciro-
ne e di più quelle di Calmetta. romana è tutta la costru-
zione.

23
SHlo - nello fzfidi del Monastero di Patmos -
nel muro di destra di una chiesetta cattolica
diante. Alt. 0.26; largh. 0.61. Lettere ben fatte alte
0.08. - Serviolissa -



Notevole la forma del M con le due aste centrali
convergenti molto allargate e le due laterali parallele
le quasi perpendicolari

1,10 e più

↳ Lett. n. 0,05

I 5 x
 MARTIRI †
 74
 ΠΙΣΧΗΦ
 ΜΕΤΑΛΛΑ
 TB



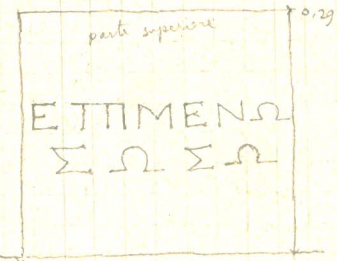
prof. 0,04

Stile - Metodo apparentemente ai piedi di Petrus con sede
 ad Apta - Architettura delle porte dell'ultimo tempio
 in destra, stile a stella

PORTA

27

Megala Chorafia. Sinorkia Placalona. Casa
 di Giovanni Mamunis. a sinistra della
 porta della stanza superiore - Latta di
 pietra granulosa sopra la quale metto
 no perri di legno di resina accesi



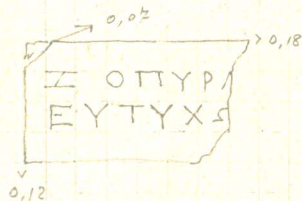
0.26

muro

Lot. 0.03

29

Casa di Andrea Bottanakis, Didascalo s. Placalona.



Latt. 0,02

3 Casa di Giorgi di Antonis Kilaidakis

EYΔΑΙΜΟΝΙ
 ΣΥΛΣΙΝΟΜΑ

0,24

 $\sqrt{0,12}$

lett. 0,025 - 0,01

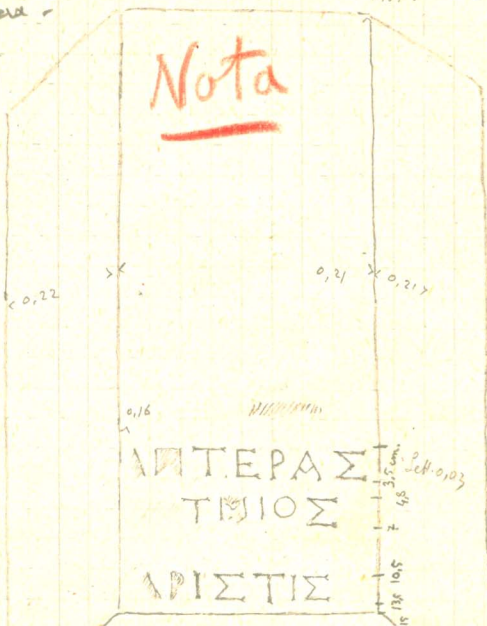
	ΑΡΧΕΤΩ	0.57
	ΓΝΗΣΩ	
0.16	ΑΡΧΕΤΩ	
	ΠΟΛΥΞΕ	

Σ. 0.07; 0.05
0.07

0.33

nell'incroci fra la via di porta da Aptera a Megala Cho-
rafa e la scoriaia di da Cava porta a Holo- fuori le
mura di Aptera - ^{0,55}

Nota



N.B. pare n' sia
no state tracce
di lettere! -

1. Le due prime
lettere sono co-
perte da iners-
tagione. Π è
chiaro - meno
chiaro 'Α.
2. Τ, ΙΟΣ chia-
ri; la 2^a lettera
può essere Μ, Π,
Θ -

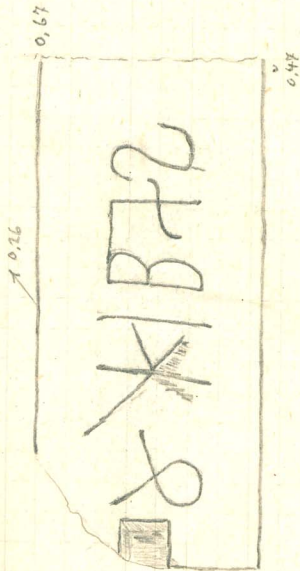
3. Le prime due
lettere sono copu-
te da iners-tagione,
le altre lettere so-
no chiarissime -

Il blocco era so-
pra un altro anche
ottagono che è intonato -

Manoli Alexandrinakis -
Megala Chorafia - (Koralokafali)

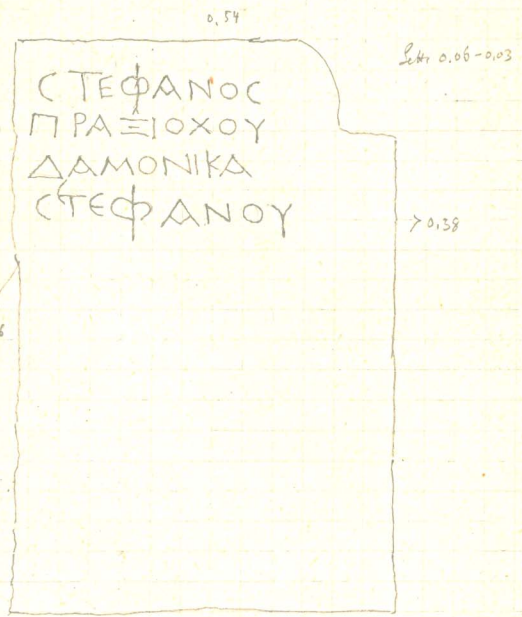
Blocco di tufo, già squadrato ma ridotto in pessime condizioni di lettura, spartiti in due lobi minori -

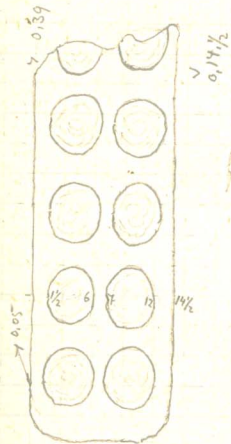
Lettere alte 0,14 - 0,10. I solchi delle lettere sono profondi 0,05 e largo 0,01. - Rovine di Apollonia - nelle vicinanze della casa dell'icronomaco. -



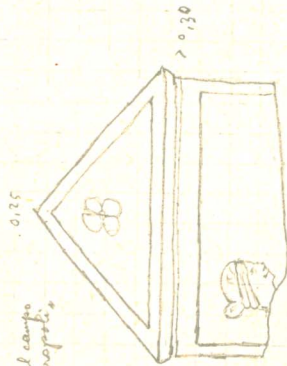
39
 Una serola dalle mammelle ricche di latte - di pochi
 mesi - spuntati il collo, i piedi, la coda -
 altezza del torso 0,43; lunghezza 0,61; - lavoro comune ma
 accurato. Rovine di Aghora a sinistra della via che
 porta a Megalothorafia -







fossetta larghe Diam 0,05
profonde 0,07



Pinnacolo nel campo
Columba - "resopoli".

Levigazione pag. 19. Le teste alcuni abbattono
9. una "resopoli" probabilmente si un'anelle che
stava primario; alla sua parolina, intesa come per
ci, nella nota stile S. Hegero - d'acquistata
- esempio a lo stile abbattono verso dei primari.
di Bol 14 sec. av. C.



Σημ. 0,07
0,02

∇
0,40

Σημ. 0,04 - 0,02

Nella camera di fronte all'abitazione del padre beato Georgiade - a destra della porta, in
alto.

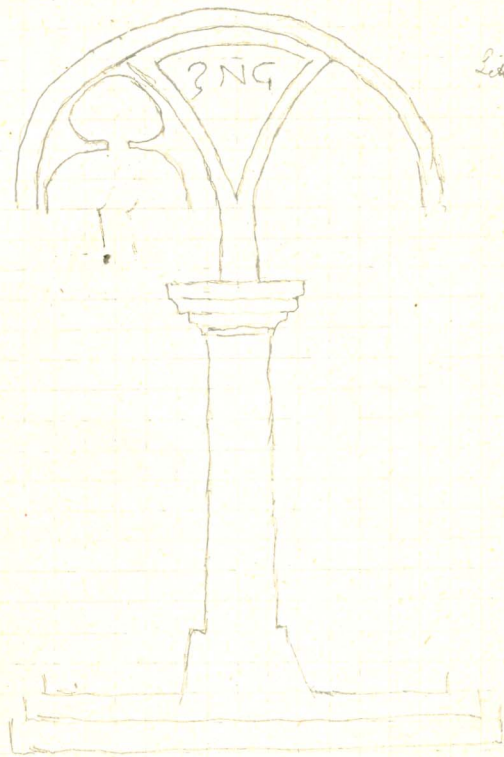
Ο	Σ	Υ	Μ	Η	Δ	Ι
Μ	Η	Ν	Ο	Σ	Φ	Ι
Ε	Ν	Α	Τ	Α	Ι	Σ
Ν	Ο	Υ	Ε	Δ	Ο	Ε
Δ	Α	Κ	Α	Ι	Τ	Σ
Σ	Τ	Ρ	Α	Τ	Ο	Κ
Η	Σ					

Lek. 0.003.002

0.062

-3
V
0.25

Ω? - ΗΣ
 ΟΡΟΥ
 ΜΕ
 ΑΙΒΟ
 ΑΜΛΙ
 ΕΙΤΕ



Σελ. 0,015

> 0.32

0.63

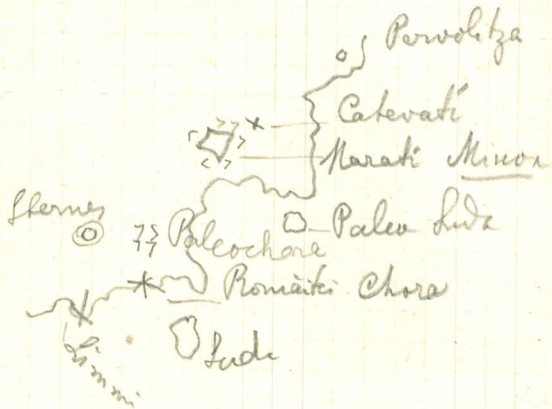
στεινή ή πύλη και τετραγωνή ή οβύ-
 η στήλη α ή β ης ζήν -
 ιε χς

9412

ATTI AAOI

Hagia Triada - Convento costruito dalla famiglia Zankarida. Mi si è
romonachos mi fa vedere resti e frammenti
di mattoni nella rigua sottostante al conve-
to - Meraviglioso panorama - cipressi
Governato Noni in mezzo ai monti -
Colonne con basamenti a teste di barba-
ri
Si scende a Catolico per un viottol
aperta che termina in un certo punto in
una scala ripida di caenti e più gra-
dini che un ricordo alle finit' taglie
te nella roccia in Ciencaila. Quando
finire la scala si trova una camerella,
vicino alle quale son due archi di
una certa importanza ed un ma-
gnifico ponte, che unisce il farangis
alle finit' del quale sono abitazioni
di eromonachi. Vicino alla camerella
tagliata nella roccia con gli archi
è una chiesetta e vicino una
magnifica grotta dagli stelli
grandi a colonne - Artide e
ofis
a Seloca sono i resti di un fortino turco.

52 Da Laghia Triada scendiamo a
 Stemes e da St. al mare -



Quantunque la carta segni APANI in grassetto
 il villaggio più importante è tutto l'akrotiri è
 Stemes - 600 abit; 150 case -

Da Governato a Sloska è la distanza di quattro
 ore. via impervia per cacciatori. Sulla som-
 mità sono i resti di un forte turco di po-
 ca importanza.

Aroni, chiesa di S. Spiridione

+ ΣΤΥΡΙΑ ΣΝΣΟΦΕΚΔΙ ΧΡΙΣΤΟΜΕΤΙΣ
 ΤΙΕΡΑΡΧΑΗΜΑΞΑΝΤΡΩΣ ΑΙΤΗΣΚΑΡΙΗΣΒΕΛΙΑΡ

ΟΝΤΟΛΕ
 ΙΕΙΕ
 ΡΟΣΑΝ
 ΙΑΕΛΕ
 ΠΙΓΟΝ
 ΜΗΘΕ
 ΟΠΙΟΤ
 ΠΟΣΤ
 ΗΙΕ
 ΝΤΑ
 ΠΙΓΟΝ
 ΑΗΜ
 ΜΗ
 ΙΣ
 -ΟΥΒ
 ΚΟΣ
 ΚΡ
 ΒΟΗ
 ΕΥ
 ΙΟΥ
 ΔΙΕΝ
 ΣΥΝ
 ΕΦΟΣ
 ΚΡΙΣΙ
 ΤΟΙΣ
 ΥΤΑΙ
 ΓΑΙΣΕΙΚ
 ΓΑΝΜΕΝ
 ΕΑΤΤ
 ΝΔΡ
 ΣΥΜ
 ΤΗΣΗΜΕ
 ΙΡΑ ΜΗΝ
 ΗΝΕΑΝΔ
 Μ

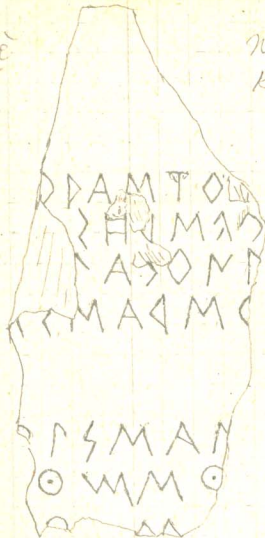
ΙΟ Μ
 ΕΡ Σ Α

57

Uentera. Con l'automobile arriviamo
 al Kani del sig. Constantino Manolaki.
 Di là con due sonarelli saliamo a Prine.
 Prima di arrivare si presentano da una
 parte e dall'altra della valle torbidi sca-
 vate nella roccia che è friabilissima.
 Nel mezzo vi è il ponte cosiddetto Pri-
 stinos - Arriviamo a Pr. e siamo ospita-
 ti dalla signora di Nicola Apostolakis.
 La sera vediamo il papas ed il sig.
 Zaccarekij, avvocato di Retimus. La matti-
 na seguente discendiamo ad Agia Anna
 esaminiamo i resti di rovine contenute
 fra il pyrgo ed il hotio e discen-
 diamo anche giù; - nel pomeriggio discen-
 diamo al cimitero, dove è la roggia
 e ed arriviamo ad Agia Evia
 ma punto per non si trova, che non
 sono di pietre bianche friabili (alfo
 petra) ridotta a pezzi con alcuni grup-
 petti.

Print

0,21



0,43

Nella casa di Steliano, Stara
Kaki's -

Sopra la porta della
Stanzetta a pianterreno a 40'
n.tra della cucina.

HN

A

L. 1035

nella casa medesima



0,13

0,11

Lett. 0,02



0,17

Lett. 0,03

0,18

Nella casa della signora Maria Staurakakis - 63

→ 0,03
 † ANETT

OMAK

HAFL

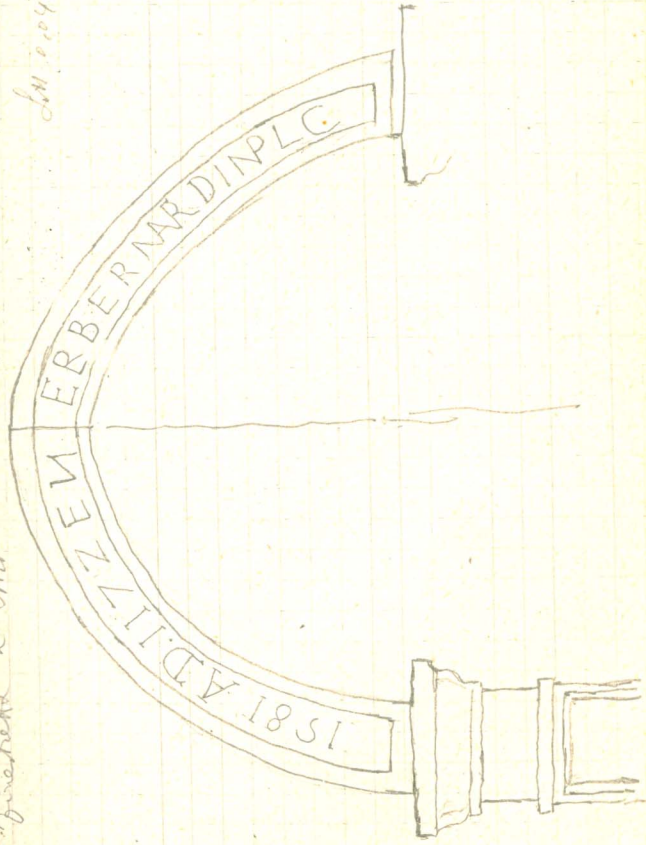
0,11

0,10

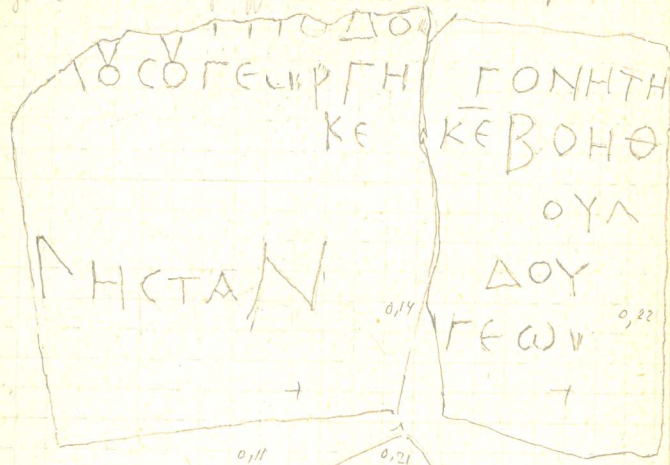
0,02

Chiesa S. Maria Christo
Ginevra a Str.

dm 1804



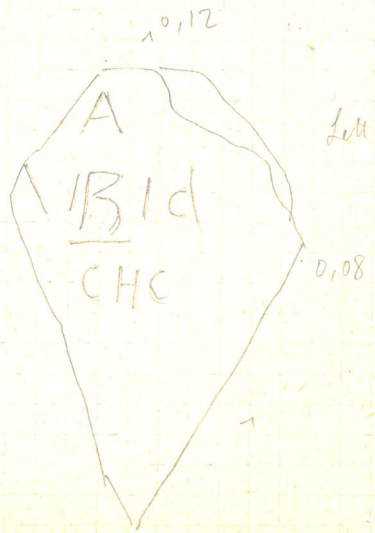
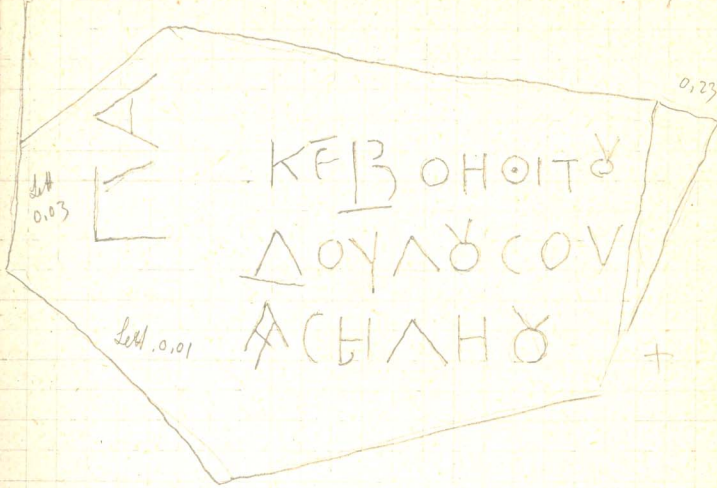
Agria Lelimi - praffi. In casa 9. Nide Apollata⁷

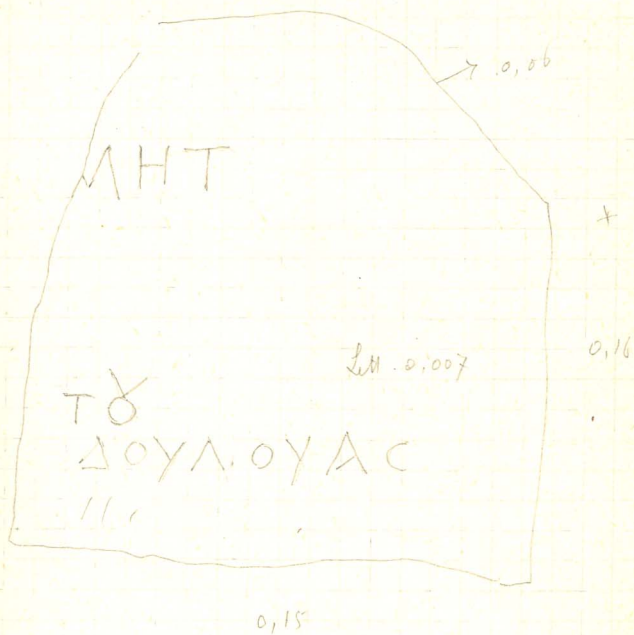


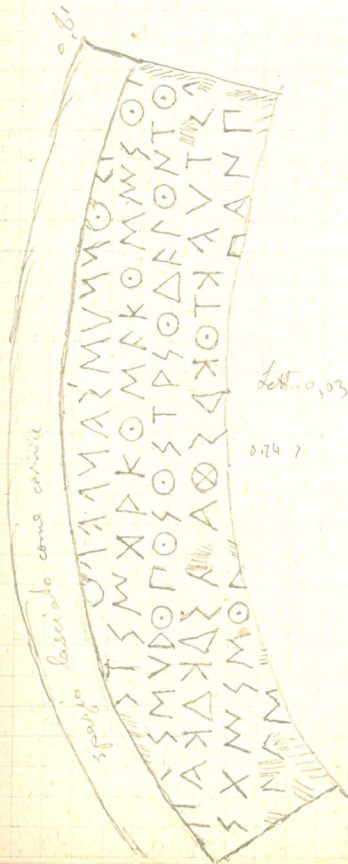
Lettere 0,015 - 0,04 - 0,008











σφραγισ
λαξεοτο

lett. 0,03

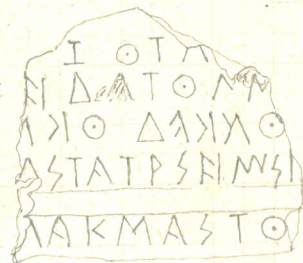
0,74 7

76

77

79
Casa di Basilios Apotolakis - Murata nel muro antenore
del palmento che è nella casa stessa.

N, T: appena visibile



Notevoli T dell'arch.
originale piccolo

0,26

lett. 0,02

0,22

Casa del clero de San Juan
Hammabris - P. 178
Evanida la lasta

0.04

IA A

Δ Ο Ι Ι Τ

Ε Σ Ο

Λ

Σ Η

Lib. 0.02

Σ Ε Ι Τ Ε Σ

Υ Τ Σ Δ Ε

0.04

0.01

Nel Museo di Berlino. (Non pubblicate).

ΔΝΕΤΑΥΜΑΙ
 ΔΙΤΙΩΧΙΑΤ
 ΜΑΚΑΡΙΑΝ
 ΝΗΥΗΝΥΩ
 ΩΒΡΙΟΥ:ΚΑ
 ΤΙΛΕΡΑΝ Ε
 ΡΟΡΑΝ Θ
 ΙΝΑΣΑ

0,01

0,02

0,11

0,14

ΔΝΕΤ
 ΔΛΑΤ
 ΔΡΙΑ
 ΔΜΑΚΑ
 ΔΙΝΟΤ
 ΒΡΟΤ
 ΔΘΗΜ

0,04

0,10

ΛΥΤΣ
 ΜΝΟΗΜ
 ΒΡΟΤΙΝ
 ΔΘΗΜΚΑ
 (ΟΚΗ?)

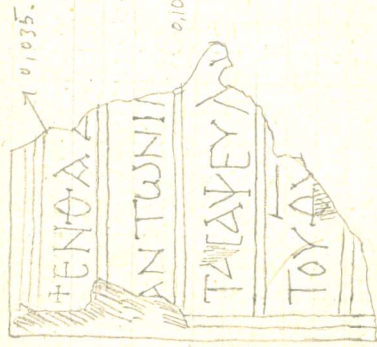
0,11

0,01

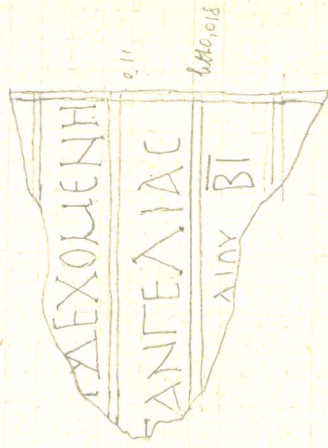
0,02

id. Rinvenuti nella porta grande di Retimno.

(Inv. 48)



Lett.
1,018 - 0,015



Lett. 0,016

0,155

Il primo vaso parebbe che il punto d'inghiungimento fosse
 $\Delta X - \Delta E$ ma il Δ ha il Δ che non colleghestesi
 con l'altre parte - secondariamente nella prima parte
 mancherebbero molte lettere.

ad ulivi, si vedono numerose tombe
 di tufo sparse sul terreno - a Cou
ni non esiste che poco o niente.
 Nella parte superiore del villaggio
 trovano una grande cisterna, nella
 quale si raccoglieva l'acqua che
 vedesi ora a Cortaus - Restano
 tracce dell'acquedotto - L'acqua è
 abbastanza fresca ed abbondante.
 Cortaus è nella strada che porta
 a Marulay - un povero villaggio
 su terreno molto piovoso. Oltre
 l'acqua di Cortaus, l'antica città
 aveva un grandissimo numero di
 cisterne ed anche qualche pozzo.
 Intorno i mulini e le fabbriche
 si tessuti che si trovano nel versante
 inferiore di Catachoris dove un abbon-
 dante corso d'acqua irriga numerosi giardini dove ^{si} ^{hanno} ^{avuto}
^{ammolto} le macchine

Argirupolis - (Lappa).

I due villaggi ano e catachoris occupano
 parte delle rovine dell'antica città, che si esten-
 deva sulle pendici delle due colline.

Rovine veneziane imponenti - Ricordo la
 casa del sig Katzidakis, maestro chian-
 tare, sul portone della quale, in belle lette-
 re, è scritto: OMNIA. MVNDI. FVMVS ET
 VMBRA.

La ricerca delle sorgenti già viste dal se-
 lanctis è piuttosto ardua.

Scendo prima alla località ποταμιον e
 trovo la chiesetta dei Πατη Παρθενου:
 niente sorgenti - Scendendo, si ved-
 no dappertutto resti di rovine; grossi
 tronchi di tufo, qualche capitello - Si
 vedono, scavate nella roccia, nume-
 rose grotte disposte ordinatamente

88 una dopo l'altra, che ricordano la Cirenaica - Ritornando, vedo le terme presso la casa di Joannis Deligiannakis: sono iniponenti: vi sono però anche costruzioni veneziane -

1. Stapanerakis - non esistono isonjioni
2. Mamuzelli (Vericoce) - non esiste
3. Paulakis (Coroni) - esiste solo, murata nel muro delle terrazze
ΠΟΡΚΕΝΝΙΑ
4. Il sig Imamele di M. Papanerakis con un sorriso da chete sapiente mi dice di avere sperata le porte ^{iscritte} che ^{in casa,} avevano vendosene come si pote di una porta.

#Esistono solo le isonjioni di Giorg. Protopoulos
Da informazioni assunte risulta che il porto più ricco di lastre iscritte è quello detto Lafu vicino la carrozabile, poco di costa da Anochorio. A Vericoce campos coltivati a righe e

Nella casa di Joannis Deligiannakis - dove sono le terme



| resto di una lastra



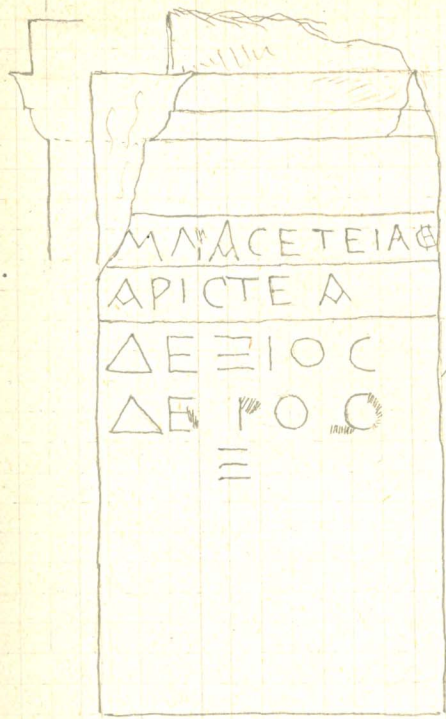
0.32

v17

L84 0102

0.52

Nella casa di Melibinda Sandrakis -



Ln. 0035

0,10

0,25

0,50

Casa di Evangelos Alexantonakis - Lastre di pietra
friabilissima in località Diakontopulo -

94

THI TAI

- ΔΟΞΕΛΑΠΤΑΙΩΝΤΗΤΟ ΕΤΕΙΔΗΛΥΣΙΚΑΡΗ
 ΕΔΟΞΕΛΑΠΤΤΑΙΩΝΤΑΙΤΙΟΛΕΙΑΤΤΟΛΛΩ,
 ΟΝΕΡΜΟΛΛΑΟΥΤΟΥΧΑΡΗΤΟΣΙΕΡΟΠΟΛΙ
 ΤΗΝΤΙΡΟΕΕΝΟΝΗΜΕΝΑΥΤΟΝΚΑΙΕΚΓΟ
 ΝΟΥΣ
 - ΔΟΞΕΛΑΠΤΑΙΩΝ Σ
 ΟΝ

70,62

✓
0,19

648. 0,015
0,005

Casa di Canakis Belgiamakis - La pietra giunta fu trovata nel giardino sottostante a destra entrando, mentre lo arava con i buoi -

95

< 0,10 >
 ΕΔΕΙΓΜΕΝΩ ΤΟΥ > 0,10

0.13

1/d

id

RVRSVS

RER?

ERSER

METROS
 RVS OMNESOMNIE
 SECVRITATIBVSREP
 TVSVNTINTRI
 EDSEED

0,005

0,03

1581 0,012

0,08

Letzte 4 werte in letzter mingecke kette (evtl. originale?) mm. 12.

Museo di Canosa - N. 27. Trovato casualmente - παρὰ τοῦ Τραπεζικῶν
 νεκροταφίου ἀπὸ τῆς οἰκίας τῆς Πάττιας - (Canosa)

ΠΤΚΗC Δ
 ΠΤΟC ΠΤ
 ΡΝ ΚΔ
 ΟΝΒΤΟΝ
 ΒΙΩC Δ
 ΚΕΠΟΧΙ
 ΤΕΥC Δ
 ΚΕΝΟC Δ
 ΝΕΤΤΑΗ
 ΜΗΝΤΦΧΕ
 ΒΟΥΔΡΙ
 ΡΥΕΧΟΤΟC
 Β
 ΚΕΕΝΔ
 ΘΔΔΕΚΙ
 ΤΕ
 ρ

0,12

0,14

0,56

ΚΗCΑΙΟC, Τ? a prima vista
 sembrava P ma la linea è nata
 tale ed appena visibile.

ΧΤ = ΟC ΤΟΝ

Τ prima della due puntini a forma
 di apice

avanzo scritto Δ; poi hanno
 corretto θ; poi hanno ripetuto
 θάος -

1
 nel 0,02

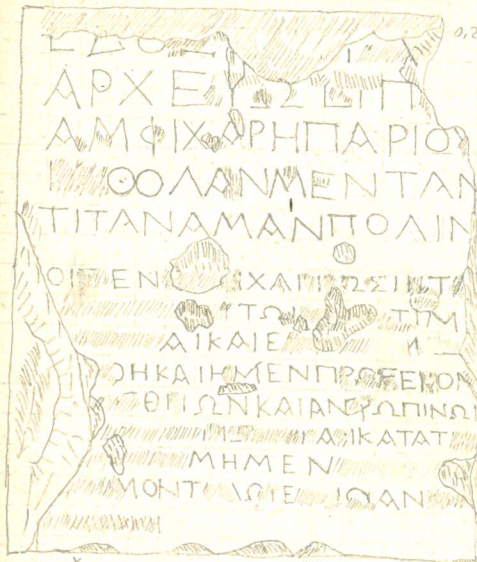
Museo G. Cenci. N. 2. da Polirotonia. Trovato dall' sfero nella casa di Antonio Camburakis - portato nel museo nell' estate del 1900

ΕΡΜΑΙ ΔΡΟΜΙΩΙ
 ΤΤΕΡΒΑΛΛΟΝΒΙΕΤΤΩ
 ΚΟ ΜΗΣΑ

0,05
 0,05
 0,021

Lx 0,07

N. 2 ΤΤΕΡΒΑΛΛΟΝ (sic) e non ΥΠΕΡΒΑΛΛΟΝ [B.H.]



0,28 ΕΔΟΣΕ ΤΑ]Ι ?
 ΕΙΠΕ ?
 ΟΣ ? Υ
 Ι ΠΟ]ΘΟΛΑΝ ?
 ΠΟΡΤΙ
 0,22
 Μ

- ΠΡΟΣΕ
 ΝΟΝ : mi pare poterlo
 si potra leggere : Π, Ρ, Ο, +
 > 93) Ε, +, Ο, Ν sicuramente
 per uno esemplare Ε Ο Σ ; Ν
 ο Κ

Sono, pare non vi siano state
 altre lettere -

0,40

0,39

Lettere 0,03; 0,02; 0,01

Museo di Canea . N. 17. Sa Apollonia

Blass 4946b

0.69

ΑΤΤΙΑΛΟΥΚΥΚΛΟΥ ΤΗ
Χ ΜΡΗ

ΚΑΛΛΕΙΚΑΙΜΟΡΦΑΙ ΔΑΡΟΤΗΤΟ ΕΝΑΙΔ
ΑΙΦΝΙΔΙΩΣ ΖΩΣΤΑ ΖΙΠΟΘΕΙΝΟΤΑ
ΜΑΤΤΙΟΣΑΝΕΦΥΤΕΥΣΕΤΑΤΗΡΜΑΤΗΡΕΦΙΤΙ
ΕΥΤΥΧΙΑΘΝΑ ΖΚΩΔΩΔΕΧΕΤΗ
ΤΙΔΟΥΝΟΜΑΕΟΥΣΑΛΙΠΟΥΣΔΕΦΩΣΕΤΟ
ΜΑΙΦΕΡΣΕΦΟΝΑΣΕΝΝΥΧΙΣΙΘΑΑΑΜΩΙ
ΡΙΤΕΚΑΙΤΑΙΜΑΤΡΙΛΙΠΟΥΣ ΜΝΙΟΝΑΙ
ΠΟΛΥΔΑΚΡΙΤΟΙΕΙΣΤΟΝΑΠΑΝΤΑΧ
ΡΟΝΟΝ

0.74

ΣΗΜΕ 0.05; 0.018

ΚΡΑΤΙΝΕΣ; ΠΗΛΥΡΟΣ
ΖΩΗΣ ΕΡΡΩ ΟΙΣ
ΣΣΕ ΕΥΦΗΜΟΣ ΦΙΛΟΣ

> 52 ΚΕΙΜΑΙ

ΠΑΤΡΗ ΑΙΩΝ

ΚΑΙ ΕΡΡΩ Ε?

Museo di Conca - N. 33 - Conca
a Conca (vicino a Avasséte) -

109
Radopi. a destra della porta centrale del recinto della chiesa di Agios Georgios. Il miliario è in buone condizioni ancora; infisso nel terreno.

Vedi copia di Landis.

7 PECVNIA SACRA DE

8 NAE FIERI



forti incrostazioni
Le lettere poco aoz; le
grandi 0,12. Non si è del
tutto nella restituzione
Se non solo V data l'el
fanza delle lettere, la la
ghina avrebbe dovuto esse
re maggiore.

7 PEC ca. chiarissime;
8. principio eroso -

Si parte da Gonia alle 7. passiamo per il villaggio Antropego ed arriviamo a Radopi verso le 7 e 3/4. a Radopi mi fermo circa mezz'ora e mi reco alla chiesa di Agios Georgios. Da Radopi andiamo in alto passando per i seguenti luoghi: La dimata; epano schino; candirini; anoi; filarata; psifisti - in queste località feci due fotografie dell'antica strada - la quale si segue già da epano schino ma è tutt'altro che completa; per la maggior parte

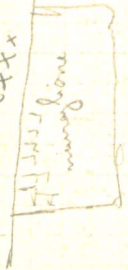
171
 le è scomparsa - in molti punti è coperta da un
 chie; in altri e per brevi tratti si vede. Note
 vole il sistema di subs delle acque dove la via era
 in discesa: una serie di blocchi collocati trasversal-
 mente e sovrapposti agli altri in modo che l'acqua
 piegava al declivio - I blocchi non sono regolari
 ma come venivano alle mani degli operai della
 cava oppure sono pietre naturali grandi e piccole.
 Poi continua la strada
 per la località:

stas chias dove
 troviamo della
 acqua da bere in

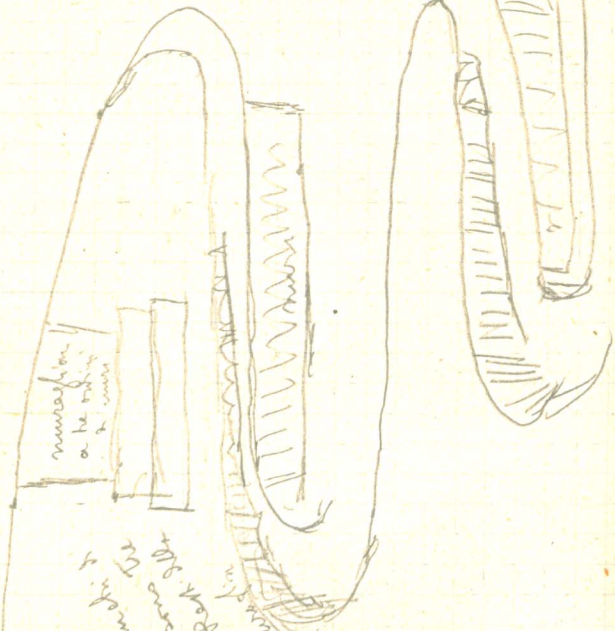


una latta orribile e quindi al nostro destino de-
 mis di dove scendiamo all'antica Dichina del-
 la ora Paleochora - fotografato la via che allora
 verso la rovine come una diagonale: notevole
 il sistema delle curve, notevoli i muraglioni di
 sostegno a due e tre ordini di muri, ma sovrappo-
 sti all'altra. Nelle mura si vedono i turchi

x x x x x

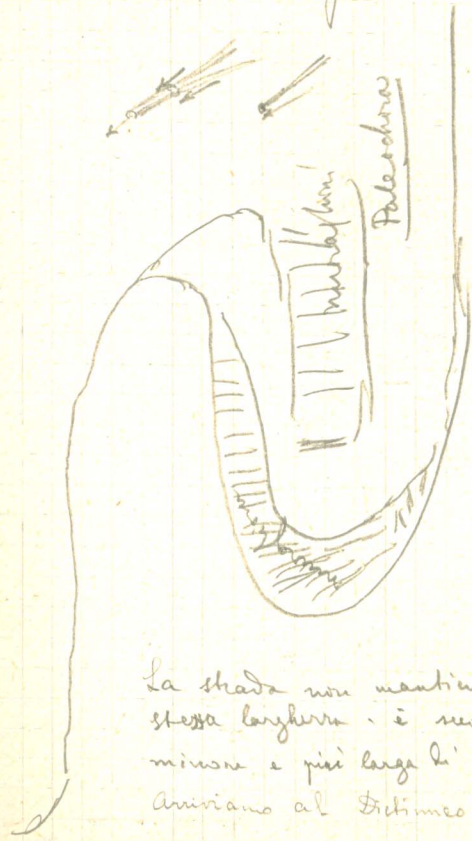


300 metri
 400 metri
 500 metri
 600 metri
 700 metri
 800 metri
 900 metri
 1000 metri
 1100 metri
 1200 metri
 1300 metri
 1400 metri
 1500 metri
 1600 metri
 1700 metri
 1800 metri
 1900 metri
 2000 metri
 2100 metri
 2200 metri
 2300 metri
 2400 metri
 2500 metri
 2600 metri
 2700 metri
 2800 metri
 2900 metri
 3000 metri
 3100 metri
 3200 metri
 3300 metri
 3400 metri
 3500 metri
 3600 metri
 3700 metri
 3800 metri
 3900 metri
 4000 metri
 4100 metri
 4200 metri
 4300 metri
 4400 metri
 4500 metri
 4600 metri
 4700 metri
 4800 metri
 4900 metri
 5000 metri
 5100 metri
 5200 metri
 5300 metri
 5400 metri
 5500 metri
 5600 metri
 5700 metri
 5800 metri
 5900 metri
 6000 metri
 6100 metri
 6200 metri
 6300 metri
 6400 metri
 6500 metri
 6600 metri
 6700 metri
 6800 metri
 6900 metri
 7000 metri
 7100 metri
 7200 metri
 7300 metri
 7400 metri
 7500 metri
 7600 metri
 7700 metri
 7800 metri
 7900 metri
 8000 metri
 8100 metri
 8200 metri
 8300 metri
 8400 metri
 8500 metri
 8600 metri
 8700 metri
 8800 metri
 8900 metri
 9000 metri
 9100 metri
 9200 metri
 9300 metri
 9400 metri
 9500 metri
 9600 metri
 9700 metri
 9800 metri
 9900 metri
 10000 metri



113

ni tanto da' buchi rotondi larghi internamente
 e intercomunicanti con uno o altri buchi che
 percorrevano tutto il muro e servivano probabil-
 mente come scoli d'acqua



La strada non mantiene sempre la
 stessa larghezza - è secondo i punti
 minori e più larga di metri due -
 arrivano al Settimo alle 3 1/4

ΤΑΦΟΣ ΚΑΙ
ΜΝΗΜΕΙΟΝ
ΤΟΥ ΠΑΤΡΟΣ
ΓΕΝΝΑΔΙΟΥ Ι·
ΙΕΡΟΣΧΗΜΟΝ
ΞΕΡΟΠΙΑΝΑΚ·
ΕΓΕΝΝΗΘΗ ΕΙΣ
ΡΟΥΜΑΤΑ ΤΗΣ
ΚΙΣΑΜΟΥ ΤΑ
1854 ΑΠΕΒΙΩ
ΣΕ ΤΩ 19...
ΑΙΩΝΙΑ ΗΜΝΗ
ΜΗ
Σ·Ι·Γ·Ι·Ξ

Ξερόπιανός

1916; mese di Mayo
1;

ΟΥΣ ΘΕΟΣ
ΠΡΟΕΓΝΩ ΤΟΥ
ΤΟΥΣ ΚΑΙ ΕΣΟΣΕ
ΚΑΙ ΟΥΣ ΕΣΟΣΕ
ΤΟΥ ΤΟΥΣ ΚΑΙ ΠΡΟ
ΕΓΝΩΚΕ Γ·Ι·Ξ

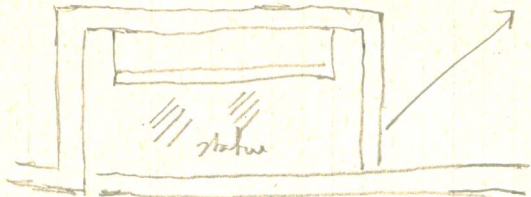
Giovanni
di Giorgio
Xeropianakis

Gennadios
è il nome di
tutti
nel mona-
stero -

L' eremita Gennadios Xeropianakis aveva costruito
un gruppo di stanzette per sua abitazione; un
giardinetto con cipressi, fichi, carrubi e piante di
pepe ed alla fine, quando credeva prossima la
sua morte anche la sua tomba, che è rimasta
vuota, perché, colto da polmonite, fu portato a
Giainò, dove è sepolto. Sul marmo aveva
scritto queste iscrizioni:

Stanzette, giardinetto e marmo sorgono sopra
antichi edifici - Si vedono le terme che nell' antichità
si erano rivestite di strati d'intonaco e volte d'inar-
no - resta ancora in buone condizioni il locale
dove son venute fuori le statue di Artemide e
dell' imperatore romano - il podio nel quale poggia
vano è ancora intatto come costruzione, intonaco

TERME



Continuare

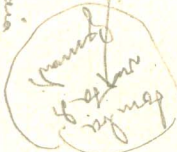
(11)

(11) Nella Regione della bassa

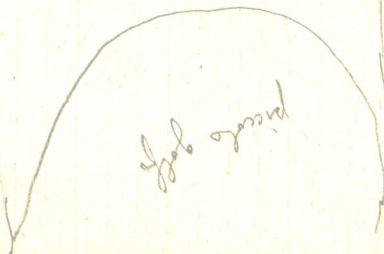
fontana: tutti si uniscono all'acqua
che esce da qui. (11) un'acquedotto da
sono stati portati via per anni, forse
si fanno si prende

(11) Katakino Med. Papadimitri -

da Algha.



continuare all'isola alla piana



di nuovo?

e rivestimento essendo spariti - Si vedono ancora
altri edifici adossati alla roccia di sinistra, ed
una serie di casette sovrastanti all'incrocio
del golfo - Un corso d'acqua divideva la parte a
nord della città dal promontorio sul quale sorgeva
no imponenti edifici, a giudicare dalla grossezza
dei blocchi che si vedono ancora in posto - oltre quelli
che sono stati portati via dai Turchi per le loro costru-
zioni di Canoa - Sul pr. sono ancora in buone
condizione i resti d'una cisterna d'acqua in var
ambienti, tutti intaccati: una grosse base fram-
mentata di marmo con tracce di rilievi in una
sua faccia, quella che si espone al sole (la gamba
dritta, protesa in avanti, di un giovane) - Sul pro-
torio poi sopra una roccia spianata di tufo, vi è una
iscrizione recitata che i contadini dei dintorni chiama-
no ricapara - Le lettere abbastanza grosse, sono alte
0,30 -

HMS
VOLAG
†

119, 179
 a sinistra della grande iscrizione è un piccolo
 Σ m rovesciato, e più giù ancora:

$$+ \\ < \underline{1850} > 0,30$$

Scendendo dal promontorio si vedono i resti di grossi muri di costruzioni vere e proprie, e di muragli di sostegno. Vi resta ancora traccia e resti del pilastro di destra di un ponte che congiungeva il promontorio con il resto della città e cioè la città sacra (se il tempio, come è da ritenere verso oriente, era nel promontorio) con tutti i suoi annessi, con la civile (terme, pretorio etc.)

30 agosto. Partiamo da Menies alle 9. e passiamo dalla via più vicina al mare. passiamo attraverso i seguenti luoghi: Agios Parthenos, Staurò, Giocogherano; Malcaki; Cambanariù; Afratta e Jovio. dove arriviamo alle 2½ -

Kisamo - Castelli

"ingente palatium cum multitudine columnarum iam
 fere prostratum... et in secessu marmoreas tabulas
Buondelmonti, Description de l'île de l'archipel. Legrain
 Paris 1897, p. 113 - (Savigroni, 28)

Salasarna di questa città, che era la più occidentale dell'isola abbia
 mo scarsiissimi cerni degli antichi scrittori; la sua storia si è quasi
 del tutto sconosciuta; nessuna epigrafe finora è venuta di sotto a
 rompere il silenzio che avvolge le sue rovine - (173)

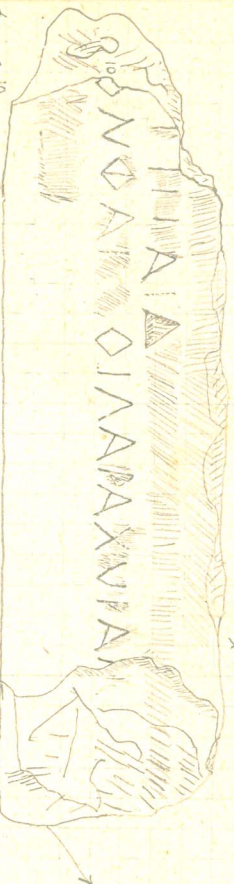
Polirrenia (Artemio Amburakis) - vidi due letyhai con palmette
 dipinte etc. (65)

Castelli (Kisamo) - In casa del caffèiere Costantino Pappas
 Piccola lastra di marmo corintio



Talasasana

(Curtis, in località Menadisi, presso la spiaggia e probabilmente nel punto in cui il mare si è ritirato e restano
 le mura di un'antica muratura nel terreno e, nella parte a SE riprodotto qui è il disegno, fedeli e purif. e da pietre



de lettere da S. vedono bene forse: ONDAIA DIANA AXVIA
 O DIANA AXVIA

Ø 2 lettere

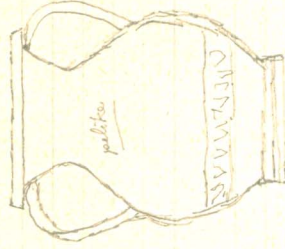
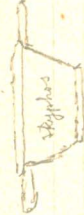
P? · N? P? N

va -
 in cartone fu così:
 La foto della tavola su
 persona da 11 cm
 di 0,30 circa e del
 prof. di 11 cm - di
 occupa la parte inf.
 va -

È in le vedute foto
 della (Banco S. son
 fimo),

Talasasana

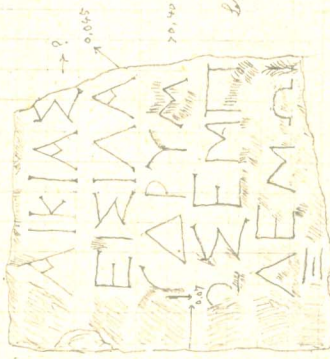
Lettere alti 0,05 -
 largh. 0,05 -



2.

D. n.

idem - sopra il letto di una capanna o dentro del conchello loroso, negli anchis posti chiesi. frammentato a disto di a
simile. disto di frammentato in ambate. leky



? ←

→ ?

0.045

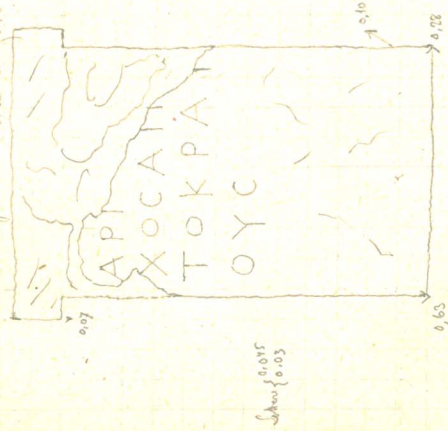
20.40

Line 0.06 alt
0.052 f.

0.45

E. H. T. U. C. I. T. U. I.

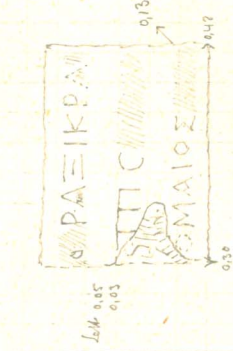
31 Calasanda - Copia dall'altro lato del
quadro che porta la fotografia.



Schm 0,015
0,03

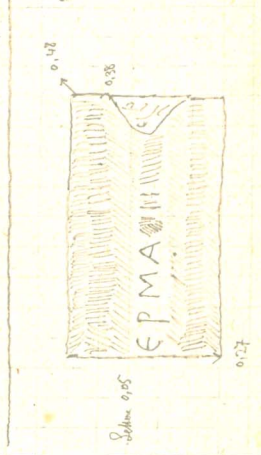
3. Nell'elenco dei trovati, proprio sopra St.
n°5 - Ischia di tulio molto logorata
superficiale nella parte superiore

4. Pieve di Casale di inscrizione che non ho più trovate sul posto e della



4. Pieve di Casale di inscrizione
logora e logorata, non ho
più trovate sul posto e della

3.2.

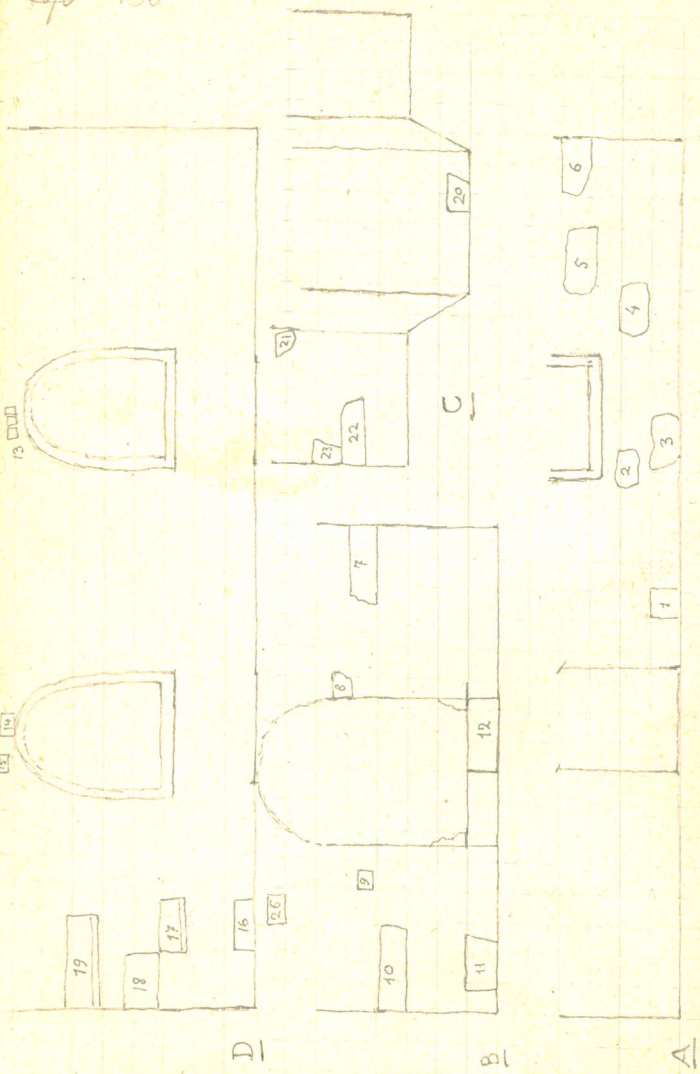


5. Isola d'Arcipelago di St.
Isola - Ischia di tulio molto logorata
superficiale nella parte superiore

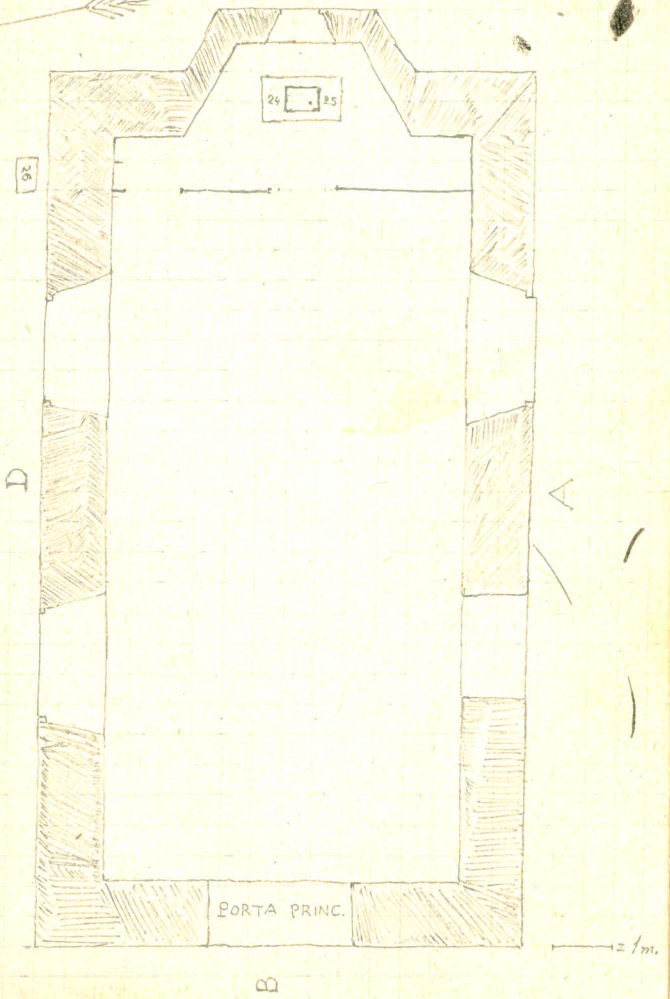
3.2.

~~128~~ 128

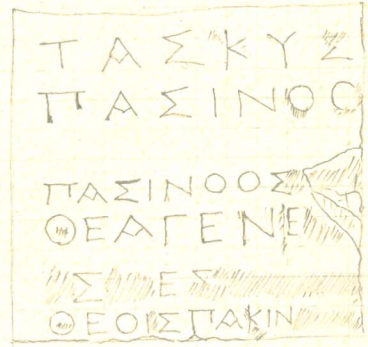
129 ~~129~~



Polirrinia. Chiesa degli ἐνενηκοθετα εννεα ἑξαις μαριεσ - Mi accompagna
 qua il maestro Manoli Pet. Triakis (Cantori). (31)



1. Pietra di duri sa a sceglie (scleropetra)
0,50

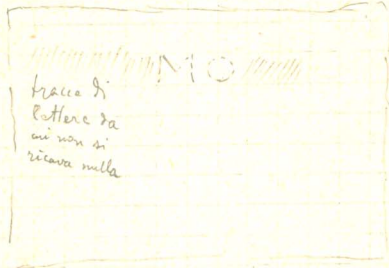


> 0,47

da 0,04 : 0,05

ΘΕΟΙΣ ΠΑΣΙΝ?
scrittura

2. Ploca di pietra dura



fracce di
lettere da
cui non si
ricava nulla

3.

Bolnes de
pi. Jia Anu.

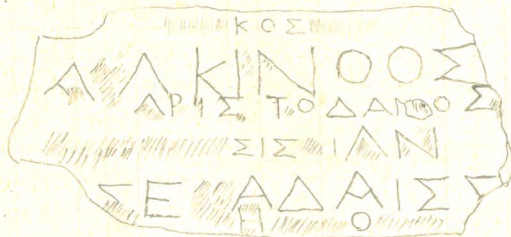
ΟΣ
 ΕΝΗΣ
 ΡΟΥ
 ΣΑΛΕΟ
 Ι.Α
 ΟΕΩ
 Σ
 ΣΩΣΟΣ
 ΕΜΩ
 Τ
 Σ
 ΡΙΤΟΣΜ
 ΙΝΟΘ
 ΩΝ
 ΕΥΣΣ

20.70

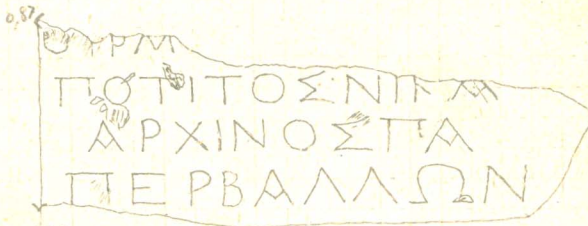
2m 0,03
0,02, 0,01

v
0, 85

† 4. Blocco di pietra dura 2,32



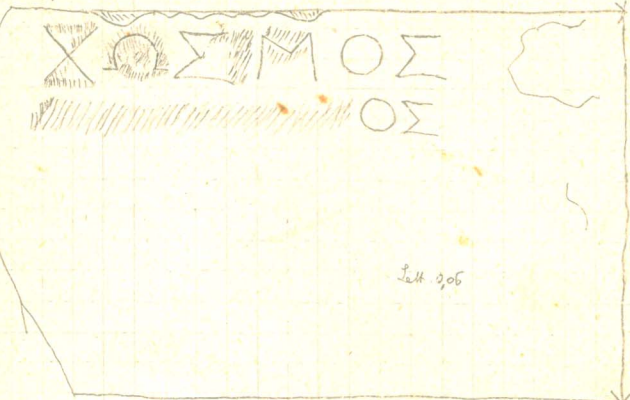
160 0,06
0,05
0,03
20,20

† 5. Pietra
dura

0,30
De Sanctis Alexivos, Θεοτάδας Sed 0,05

6. Blocs de pierre dure

9,30



lett 906

0,50

† 8. 2/3



ΑΡΙΣΤ[+]
 ΠΑΣΙΝ[0+]
 ΔΕΛ 0,05
 0,03

0,25

0,32

0,25

De Sanctis "Αγία Πασιν[ος]?"

200 140

207
141

7.
Blocs
de pierre
durs

1.45

MAKINOCT

> 0.36



24 0103
- 02

Π
MENE

MAKI
MENEΔAM

KATTO
MEN

T

De Sanctis: Mavivos(?)

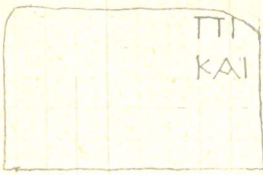
~~262~~

162-

~~263~~

163

9.
Pebble
L. 1/2"

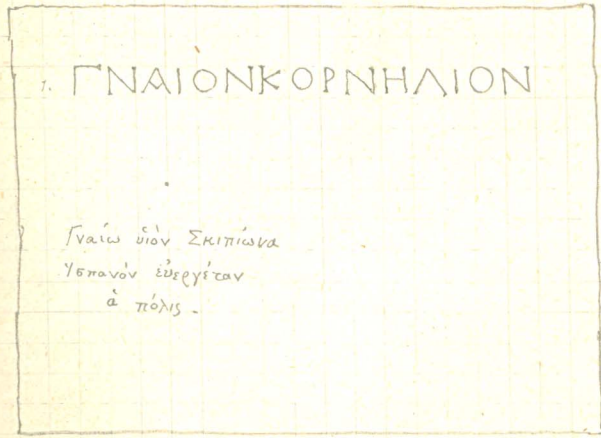


P. 0.03

> 0.32

V
0.20

11. Blocus de pierres lues



1. ΓΝΑΙΟΝΚΟΡΝΗΛΙΟΝ

Γναίω υἱὸν Σκιπίωνα
Υπανὸν ἐυεργέταν
ἂ πόλις -

7 10.
Bleuo di
prima gara

ΕΝΘΣΝΟΣ
 ΚΛΗΒΛΟΣΘΕΙΑΔΑΣ
 ΩΣ ΤΥΧΑΜΕΙΗΣΩ
 ΣΙΜΩ
 ΠΤΕΥΛΟΣ ΠΟΤΠΤΟΣ
 ΟΣ ΜΓΓΝΩ

E s. 0,11, A spacia due Celles
 E alth 007 tangi } forse essendo bene
 A s. 0,085 "004 } a spacia thuno no
 by spacia lo yon
 spacia delle Cellera -

Ste Sanchis Κληββλος e Κλεομηνος

3790
400

12. Blocus di pietra dura. Due iscrizioni. la prima aveva le righe separate da linee
 la seconda iscrizione ^{comune con} ΑΤΤΟΛΙΣ scritta sul marmo ^{del} ^{secondo} ^{ultimo} ^{righe}
 la si parte è stata scolpita.

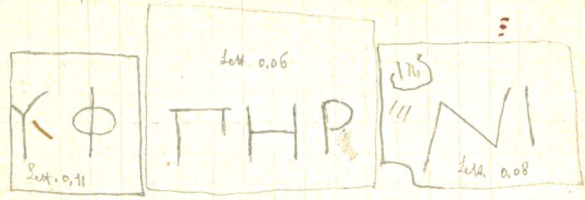
ΑΤΤΟΛΙΣ ΑΥΦΗΝΙΑΝΕΘΗΚΕ
 ΑΥΤΟΚΡΑΤΟΡΑ ΚΑΙ ΣΑΡΑΜΟΝΤΙΝ
 ΑΥΤΟΚΡΑΤΟΡΑ ΚΑΙ ΣΑΡΑΜΟΝΤΙΝ

V 0.135

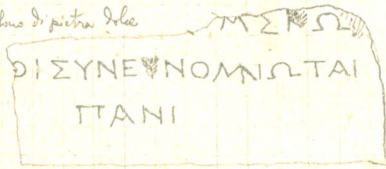
2. 0.103
0.102

A A
0.06 e non vedo altre lettere sicure.

73. Blanche. S. pietra Sole



74. Blanche di pietra Sole



K è sicuro; Dopo Ω
la pietra è nello stesso
- T] a' b' kw

> 0,43

Lett. 0,025

0,18

De Sanctis . καὶ Π]ασιώ[ν

15.
Blanche
di S. Sofia



Lett. 0,04

Le lettere sono a doppia arte

0,40

2088

lett 0,09
0,04; 0,03

ΑΣΑΝΩ
 ΣΩΣΑΝΔΡΟ
 ΚΡΥΤΩΝ
 ΛΔΙΑΣΑ
 Α
 ΣΩ
 ΣΩ
 ΣΩ
 Α

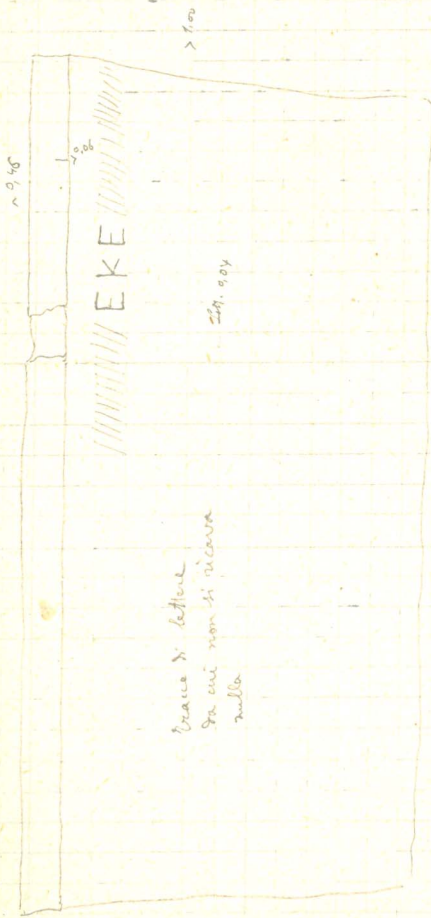
1/2

AB

212 159

153 213

N. 17. Pietra dura (rot. n. 10)



r. 0.45

0.05

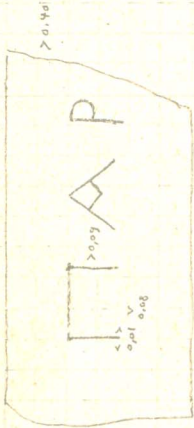
EKE

r. 0.04

Braccio di lettera
Sen cui non si ricava
nulla

101
46
62

20. Info

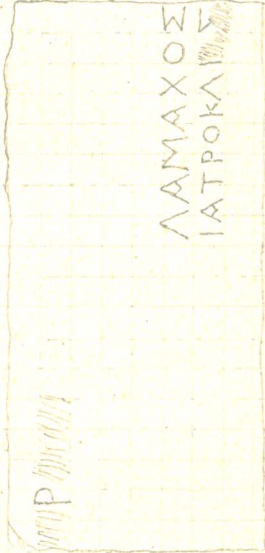


See Sanchez's ΣΤΑΡΙΩ

21. Info

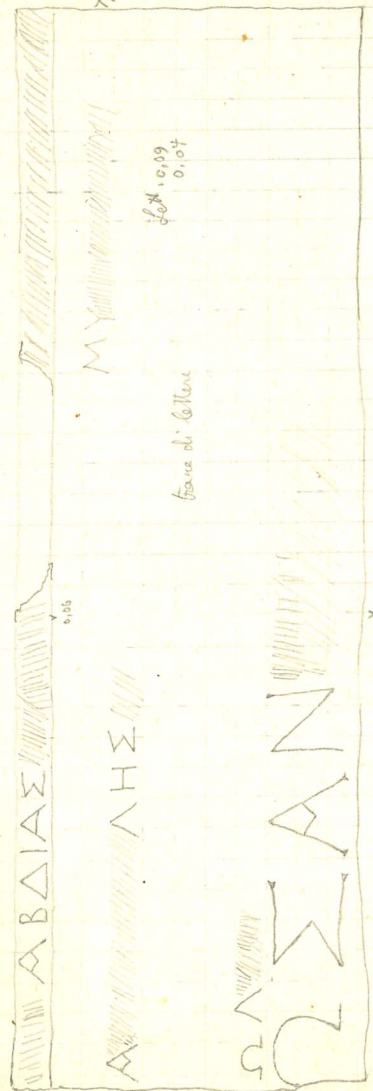


18. Petros duna



See 0.07, 0.05

Fig. 19.
Pietra
Sura
vedh
10, 17



10, 09
0, 07

frase di lettere

0, 05

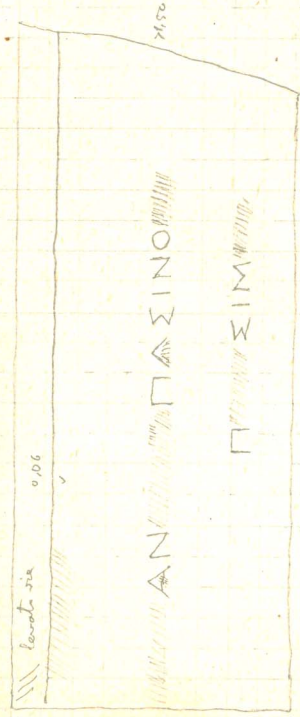
0, 46

ΑΒΔΙΑΣ
ΛΗΣ

ΑΝΣΑΝ
ΣΑΝ

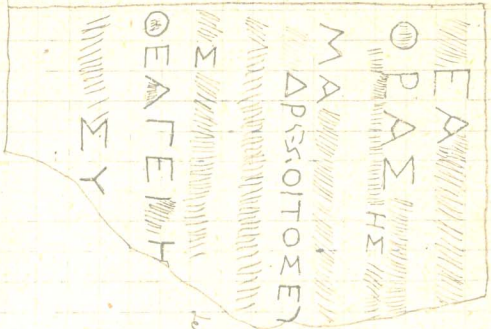
22. ² Pietra dura (vedi 10, 17, 19)

≡



Q20 160

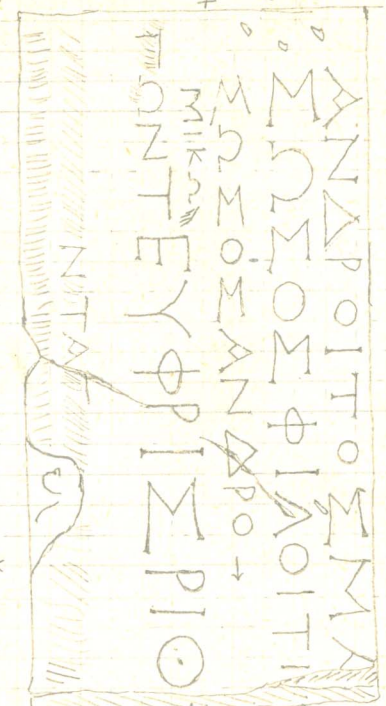
161 23
+ 23
P. Low base



Δ P O I T

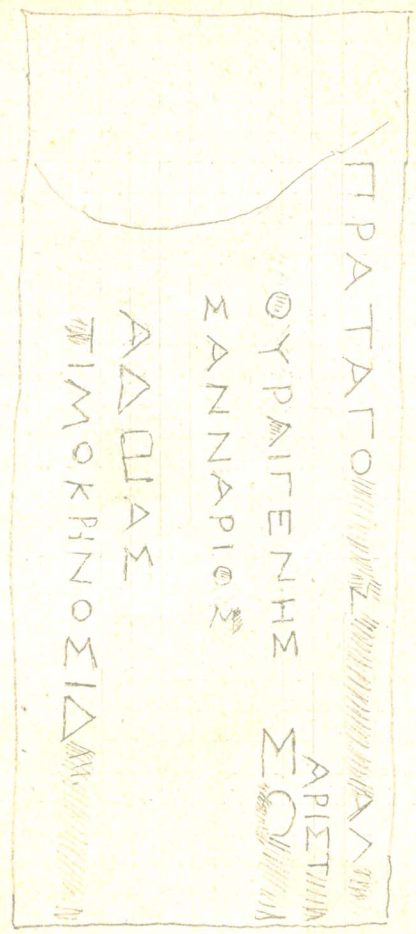
(Subscriptum added)

- parmento - e non posto scario



non vedo nulla
M è dissottilino

Consegnare con Cabelo e copiar hua
e di de sequetur



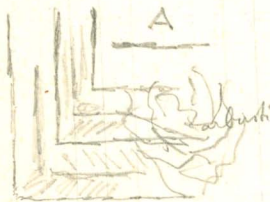
non di

Red 0.235
0.102

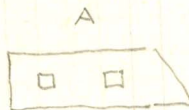
Consegnare Tenendo conto del calico
e della copia di Pancho

26 Blocco dei prosseni = alt. 0.86; largh. 0.30; spess. 0.037.
(è spostabile) Lettere 0.025; 0.015.


In località Sulă verso Mandilichis, proprio sotto la cinta delle mura medioevali, che poggiano sopra la roccia si vedono una serie di gradini scavati nella roccia, e nella parte superiore due fossetti quadrangolari -
mura nelle quali molto probabilmente



roccia



te era finiti statuette di divinità -

Nella stessa località e nella roccia si vedono nicchie,  abbastanza scavate, nelle quali dovevano essere statuette di divinità -

La guida, il maestro Emanuele Drinis mi assicura che in questo stesso posto furono rinvenute delle statuette dal sig. Theodoros Caraburekos, il quale le vendette. Nella stessa località è un tratto di muro a blocchi quadrati, irregolari, ed un solo piano

simile al tratto fot. del prof. Haldhous (fig 22) ¹⁶⁷

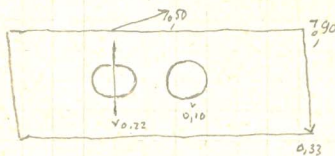
a destra della via che dalle chiese

dei 59 aglivi pataves porta a Gula - ed il luogo
 più propriamente
 chiamasi Lambakiana (a Nord) = a destra poi

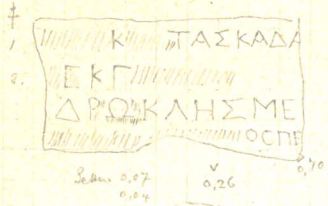
della via che dalle chiese porta alle sorgenti e proprio in

direzione di Gula è un grosso blocco di tufo sul quale
 sono iscritte due lettere, forse numero o marca di scogliellin.

- Il blocco apparteneva probabilmente alle antiche mura:



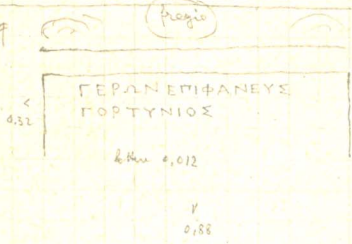
A



Casa di Giovanni Myglanarakis / Blocco di tufo nel cantone destro della casa -

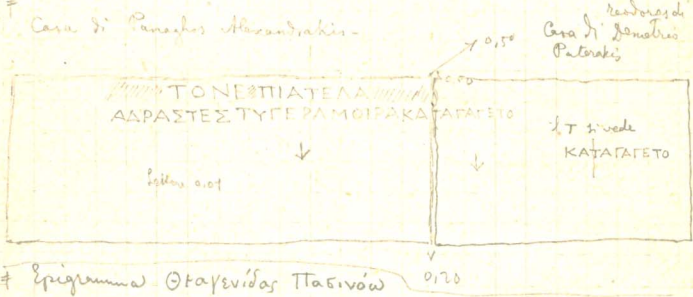
Ω invece di Ο.

B



Casa di Emmanuele Myglanarakis - nel muricciolo che sta sul pianerottolo - Stele di marmo - fregio molto elegante - Lettere minuscule

C



Casa di Panachos Alexandrakis -

Casa di Demetrios Patrakis

ΚΑΤΑΓΑΓΕΤΟ

Epigramma Θεαγενίδας Παβινίου
Kappadoki righe 11. ANTIKYPRANIΩΝ ΩΝ τινερα
" 10 - ΠΕΡΑΤΑΝΑ

nient'altro si veda di meglio di questo hanno visto i prof. Holcher e de Sanctis -

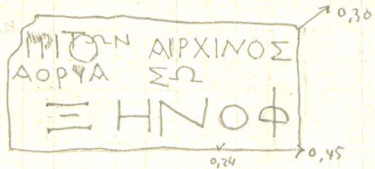
" 8 CINOΟΥ (e non ω?)

230 170

171 200

D Casa di Hellianos Mylonaki - a sinistra - porta della stalla -

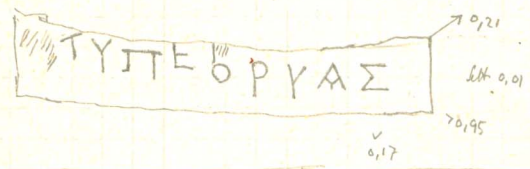
? ΚΡΑΤΗΡΑΙ



E Casa di Eudochios Spakianakis - Molo 9, porta - sotto il letto

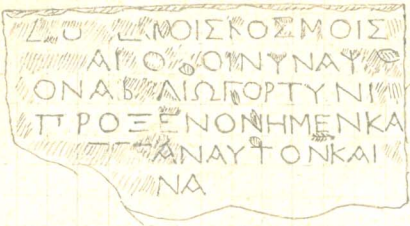


F Casa di Aristodulos Lefkelakis - gradino della scala che porta alle scuderie (11° gradino; 3° gradino, rovinato)



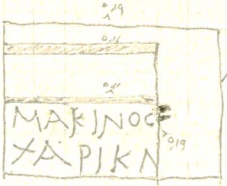
Tamanti: ΤΥΠΕ ΟΡΥΑΣ

G. Stalla di Penagiotis Alexandrakis - Porta, ante dextra. Pietra dura
Joanes, Ant. Helenakis -



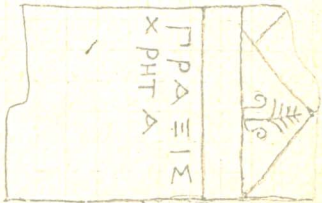
Lettere 0,02.

H. Casa di Giorgio Mundschi - Pietra dura - nel muro, cantone a dextra



lett. alto 0,04
0,07

Ect.

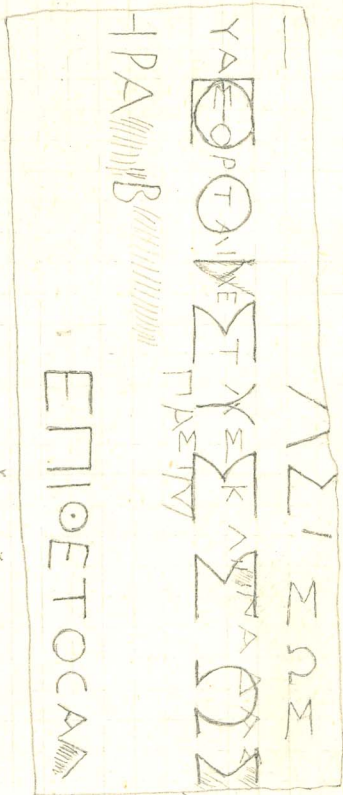


lett. 0,07
0,18

Paleografico - Catoloni - Casa di Giovanni Mundschi - Pietra dura - nel muro, cantone a dextra

23h 17h

175 235
Casa di Anna Tac. Clefotakis - Blocca di fufo - incavato a vaschetta
Cato cheni



emergere: 20ptatuz

2070
230° 7 2.65

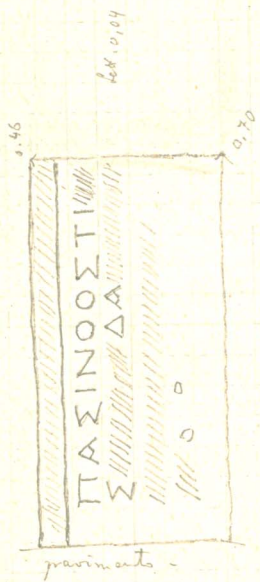
7047

0.129

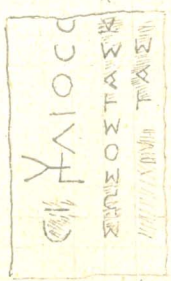
0.129

M

Stalla sottostante alla casa di Georgios Lambroskis - Pelica
 di pietra dura, simile ai n. 10, 17, 19, 22 nella chiesa dei 99 agni
 padres - La pietra è proprio alla base dell'arco di sistema di un
 mero a pseudoclassicissimo latano. Condizioni di luogo e di luce
 pessime

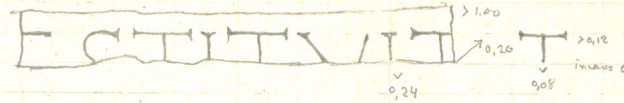


Z
 Casa di Clotario Antonarakis - a destra della finestra
 che si trova nel parimento, a destra nella parte di ingesso -
 (partire)

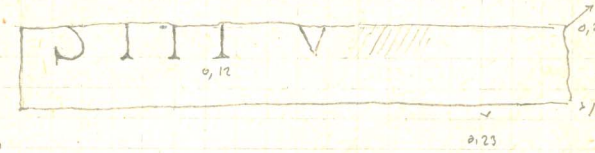


V. 0,25
 Carro, gine. col. calc.

Casa di Camerino, Patroci. Sul gradino della porta di casa
alfabetica (Kamereri).



id. scala che scende alla stalla - il 2° gradino quando si sale
penultimo quando si scende -



Blocco di pietra murato in un rudere che chiamano Pozzo vic
no alla fontana. In mancanza di spazio pratico rimesso alla
escavazione di esso, tant' più che il blocco è sparito.



Casa di Caterina Antonarakis - Nel palinuro (patikiri) a destra della porta di casa - Info. (alfabeto; kametiri)

IADRIAN

0.11-
0.36
0.36

0.47

0.47
lett. act. 0.21
length. 0.18
matrix 0.03-0.02

P. Nella stanza di Theodore di Symeon Paterakis - Blocco di pietra dura

ΑΡΥΣΘΕΙΑΙ
ΑΣ
ΝΑΚΘ ΠΙΑ ΔΙΟ
ΑΜΑΧΟΣ Α ΔΣ
ΠΟΣΟΥΛΟΣ ΣΣ
ΑΝΔΡΟΚΚΕΟΣ
ΙΑΣ ΛΑΜΑΧΟΣ
ΑΙ ΙΑΤΡΟΚΛΗ ΗΣΑ
ΟΡΥΑΜΕΓΗΣ
ΑΝΔΡΟΚΚΕΟΣ
ΤΑΣΚΩ

0.14

lett. 0.06
- 0.05
- 0.02

> 0.60

0.58

q. Casa di Aristodolos, Sigilabris, a sinistra del pianerottolo che sta nella nicchia della via sottostante alla via
 Blocco tufo



0,98

lettere 0,05

0,16

id. tufo



cornice

Letta 0,06

0,28

arruggire col
 mio dis.

0,45

r.

id. tufo



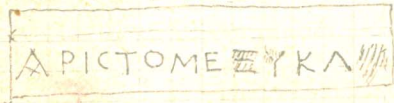
0,70

lettere 0,06

0,25

s.

id. Blocco di tufo sopra la finestra a destra entrando nella casa



0,15

0,22

T id. A sinistra della finestra che guarda nella strada sottostante -



Copia dal libretto del 1914. (non più ritrovate):

Casa di Micael Papadobasilakis. frammento di lastra di marmo rosso:

U.



> 0,13

lett. 0,018

0,10

Casa di Giovanni Tshudakis - Gatochori; rinvenuta in Foro Kaminis

V.



> 0,34

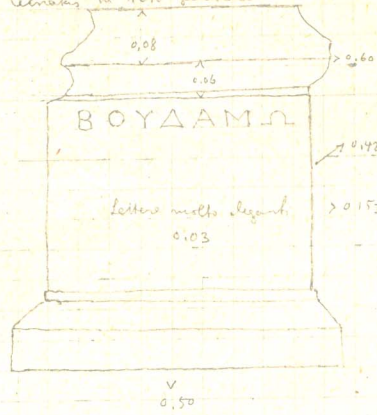
0,06

lett. 0,03

0,32

246 186

Buse di pietra dura nera - Fu una macera esistente nella vigua di
Artemis Genakiz in Teni Salanico -



fotografia 187

Μανούσος Κεραϊδής

Μεγάλη Χωραίρα

Αδελφόπουλο

Maria Capi me attualmente 1300 fr. il mese.

Bisogna ottenere l'aumento

Εἰς τὴν ἀρχὴν ἐστὶν ἀντικείμε
 σου καὶ ἐπὶ τοῦ θέντος σου, ὅτι ἐν
 τῷ ἐστωρικῶν ἡμεῶν νόμισματι ὅτι
 εἴ, ἂν ἡ πρός τοῦτο ἡμεῶν ἐπὶ
 τῶν ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 πρῶτον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 δευτέρον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 τρίτον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 τετάρτον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 πέμπτον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἕκτον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἑβδόμον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ὄγδον ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἕνα ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 δύο ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 τρεῖς ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 τέσσαρες ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 πέντε ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἕξι ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἑπτὰ ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 οὐκ ἔστιν ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ὄχι ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἀλλοῦ ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἀλλοῦ ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἀλλοῦ ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν
 ἀλλοῦ ἀντικείμεν ἡμεῶν ἐπὶ τὸν

20/8/92

845

Handwritten signature

99



96

341

Υπόδ. βιβλίου ἀριθ. 21

Τῆ

20/8/

1922

Ἀριθ.

Συστημ

γραμ

Διὰ

20/8/27 Γεν. Γραφ. Πρωτ. Βασιλ.



Τέλος

0,90

Απόδ. παραλ.

Ἐν ὄλῳ

0,90

Δραχ.	Λ.

342

Τῆ

20/8/

1912

Ἀριθ.

Συστημ.

Διὰ

848

γραμ.

Παναγιωταρίου

Αγοροποιου



Τέλος

1,30

Ἀπόδ. παραλ.

Ἐν ὄλῳ

1,30

Δραχ.	Λ.

343

Τῆ 20/8/ 1922

Αριθ. 849 συστημ. γραμ.

Διὰ φραγκο καρτάρων
Γουερνίου



Τέλος
'Απόδ. παραλ.

Δραχ.	Λ.
1	30
1	30

'Εν όλω

arm

~~64~~

65

~~64~~

+ Polirrenia : 1, 103, 133 - 187

+ Aptera : 3, 105

+ ? (Mus. di. Canea) : 5, 9

- Selino : 7

+ Dictinneo : 11, 17 - 9

+ Stilo : 23

+ Megala Choraphia (Aptera) : 27 - 47

- Croni : 53

+ Pinus (Eleuthema) : 59 - 63, 75, 79

(re.)
+ H. Iriini : 67 - 73

+ Zhronos (Eleuth.) : 81

+ ? (Miss. Retiuno) : 83 - 5

+ Lappa : 89 - 99

+ Canea : 101, 107

+ Rodopi : 109

+ Salasama : 123 - 7

⊖ Kissamo - Kastelli : ~~188~~ 188